

# Il faccia a faccia con Purchia E poi i colloqui per il Bilancio sondati Di Russo e Nardelli

I due commercialisti in ingresso nella nuova giunta

**A**ll'uscita dal municipio Rosanna Purchia si schermisce: «Io adesso devo pensare a chiudere il mio mandato al Regio». La commissaria della fondazione lirica, dove ha appena finito di mettere a posto i conti con grande soddisfazione dei soci dell'ente, si è trattenuta a colloquio con il neo sindaco poco meno di un'ora. Ufficialmente per il passaggio di consegne sul futuro del teatro di piazza Castello, ufficialmente per sentirsi proporre da Lo Russo di restare a Torino e assumere l'assessorato alla Cultura.

Per tutta la giornata il primo cittadino ha continuato i colloqui nel suo vecchio ufficio di capogruppo del Pd, dove ha ricevuto, tra gli altri, due commercialisti torinesi di vaglia: Davide Di Russo, già vicepresidente nazionale dell'Ordine dei commercialisti, docente a contratto di economia all'Università e collaboratore del ministero dell'Economia, e l'esperta di società pubbliche a capo di Metro Holding oltre che revisore dei conti in Smat e al Caat Gabriella Nardelli, che di Di Russo è la moglie. I due professionisti potrebbero entrare nella squadra — uno o più facilmente l'altra — per assumere le delicate deleghe al Bilancio, ai Tributi e alle Partecipate.

Le consultazioni comunque non sono chiuse e il sindaco eletto attende ancora al-

cune risposte. Il quadro non è completo, insomma, a cominciare dai nomi dei «super bomber» che vorrebbe per le deleghe chiave della sua giunta. Il tentativo di Lo Russo coinvolgere nei posti che considera di primo piano esponenti di alto livello della cultura, dell'urbanistica e dei conti pubblici è un modo per mettere ancora la volta l'accento sulla competenza.

Se però l'operazione non dovesse andare in porto, visto che per professionisti come quelli interpellati il compenso annuo previsto per gli assessori comunali (circa 70 mila euro lordi) potrebbe non essere allettante per un impegno a tempo pieno, il nuovo primo cittadino dovrà rivolgersi altrove: e la scadenza di lunedì incombe.

In pole per il posto di vice-sindaca resta in ogni caso la giurista Anna Maria Poggi, docente all'Università e già nel board della Compagnia di San Paolo. Tra gli esponenti del Pd sarebbero confermati, al momento, gli ingressi del segretario dem Mimmo Carretta, Gianna Pentenero (in lizza anche per il posto da vice-sindaca metropolitana), Chiara Foglietta e, forse, Claudio Cerrato. Paolo Chiavarino e Carola Messina sono i nomi indicati dalla Lista civica coordinata da Marlo Giaccone. Jacopo Rosatelli il profilo prescelto da Sinistra ecologista e Carlotta Salerno dai Moderati.

**GabrieleGucc**



**Nomi**  
Dall'alto verso il basso: Davide Di Russo, Rosanna Purchia, Mimmo Carretta e Carlotta Salerno

## Cultura

Per l'assessorato Lo Russo cerca profili di primo piano anche non torinesi

## Bilancio

In pole per i conti l'ex vicepresidente nazionale dei commercialisti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8395

